



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscrizione Tribunale di Roma n. 397/99

Speciale Contratto

n. 18 del 13 maggio 2002

Sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, il testo integrale dell'ipotesi di accordo, dei due protocolli d'intesta, delle otto dichiarazioni di impegno del Governo e la possibilità di partecipare al sondaggio



178 euro al mese: il Siulp pronto alla firma di martedì

Abbiamo raggiunto un accordo di massima sulla preintesa: superando le critiche, legittime, ma a nostro avviso non condivisibili, di ben 21 sindacati e dopo un confronto serrato, a tutto campo, con il Governo, abbiamo ora un risultato che ci pare molto soddisfacente.

Sotto l'aspetto normativo la preintesa recepisce quasi tutte le rivendicazioni che il Siulp ha avanzato con la propria piattaforma.

Sotto l'aspetto strettamente economico viene conseguito a regime un aumento medio mensile di 178 euro, pari a 344.000 lire.

La medesima cifra, cioè, che già da alcuni mesi il Siulp aveva posto come obiettivo proprio in vari documenti ufficiali, in seguito ad una attenta analisi delle risorse disponibili, del recupero inflativo e del margine conseguibile attraverso un'azione accorta di pressione sindacale.

Non è stato facile, ma ci siamo riusciti.

Altre organizzazioni, anche millantando "amicizie particolari" di elevatissimo livello, parlavano di ben altri aumenti, mentre qualcun'altra, per opposte motivazioni, prospettava scenari da fame: tutti dovremo ora affrontare il giudizio sereno dei colleghi, i quali sapranno distinguere tra serietà e millanteria, attribuendo ad ogni organizzazione la stima che merita.

Molti colleghi si chiederanno ora come mai ben 21 sigle sindacali, che rappresentano poliziotti, penitenziari e forestali, hanno protestato interrompendo le trattative.

Anche se, per dovere di cronaca, ieri sera erano tutte presenti, ordinate e composte dinanzi al Governo.

Il motivo è molto semplice: con questo contratto si vara un nuovo modello di relazioni sindacali, che fa giustizia di tutta quella serie di "trucchetti" che permettevano a molte sigle di apparire rappresentative mentre non lo erano, o di sembrare più importanti di quello che in realtà erano: tessere a mille lire, federazioni fantasma, cartelli di comodo, conteggi che non tenevano conto delle revoche, scambi di deleghe.

Logiche che il Siulp, per correttezza nei confronti dei suoi iscritti, non ha mai voluto seguire ed ha sempre condannato, nella convinzione che questi strumenti finissero per danneggiare i diritti dei lavoratori, i quali devono poter scegliere chi deve rappresentarli, e con quale forza.

Altre organizzazioni ne hanno invece fatto motivo di esistenza: questo vuol dire che molte sigle di comodo saranno drasticamente ridotte nelle proprie dimensioni e nel proprio potere contrattuale: per questo altro non restava loro da fare che scatenare un ostruzionismo strumentale sul tavolo contrattuale, rinviando ad oltranza la definizione del contratto con pretesti che non trovano ospitalità alcuna nel mondo della logica ed in quello della correttezza.

Abbiamo pertanto proseguito le trattative insieme ad altre OO.SS. realmente rappresentative rifiutandoci di permettere che la nostra categoria fosse "usata" per una battaglia di poltrone.

E quando, dopo una serie di confronti, abbiamo ritenuto di aver realizzato la migliore intesa possibile, abbiamo chiuso le trattative, dichiarando la nostra disponibilità alla firma, ovviamente dopo aver illustrato i contenuti dell'intesa agli organismi statuari del Siulp.

Martedì 14 maggio, pertanto, se non emergeranno controindicazioni dal confronto con i Segretari Provinciali e Regionali, il Siulp firmerà il contratto.

E' essenziale, per respingere tutti i tentativi di strumentalizzazione che saranno presumibilmente posti in essere da parte di chi usa il mandato sindacale per fini che nulla hanno a che vedere con la tutela della categoria, esaminare brevemente le principali novità dell'intesa.

Aspetto economico

Tra incremento di stipendio, effetti indotti, indennità pensionabile, assegno funzionale, trattamento economico accessorio, modifiche normative, recupero inflativo dello 0,99%, l'aumento medio mensile sarà di 344.000 lire circa, pari a 178 euro.

La cifra è ovviamente al lordo: un Agente (V livello) percepirà pertanto un aumento mensile lordo di 275.000 lire circa.

Sono in via di sviluppo le tabelle contenenti le previsioni di aumento distinte per ruolo, anzianità e qualifica.

Aspetto normativo

a) Missioni

1. maggiorazione dell'indennità oraria di missione a 6 euro per ogni ora;
2. possibilità di rimborso forfetario di missione nella misura di 100 euro al giorno (il personale può optare per questo tipo di rimborso invece che per il rimborso dietro presentazione di ricevute relative al pernottamento e al vitto);
3. possibilità di rimborso forfetario al 100% dei pasti non consumati per motivo di servizio (il personale può dichiarare di non aver potuto consumare i pasti per motivi di servizio chiedendo, in aggiunta alla diaria giornaliera di missione, il rimborso di due pasti per ogni giorno di missione);
4. elevazione alla prima classe del biglietto ferroviario ed alla prima categoria per il pernottamento in albergo, per tutto il personale inviato in missione, da Agente a Vice Questore Aggiunto;
5. obbligo per l'Amministrazione di anticipare totalmente le spese di viaggio e di pernottamento e fino all'85% delle presumibili spese di vitto.

b) Indennità di ordine pubblico

1. l'indennità per ciascun turno giornaliero di ordine pubblico (il servizio deve durare almeno quattro ore) corrisponde a 26 euro se l'O.P. è fuori sede;
2. l'indennità per ciascun turno giornaliero di ordine pubblico (il servizio deve durare almeno quattro ore) corrisponde a 13 euro se l'O.P. è in sede.

c) Indennità di presenza notturna e festiva

1. l'indennità per un turno di servizio effettuato tra le ore 22.00 e le ore 6.00 ammonta a 4,10 euro per ciascuna ora;
2. al personale che presta servizio nei giorni di Natale, 26 dicembre, Capodanno, Pasqua, lunedì di Pasqua, 1 maggio, 2 giugno, ferragosto, compete un'indennità di 40 euro.

d) Altre innovazioni

Numerose sono altresì le novità in campo di tutela della maternità, congedo parentale, tutela assicurativa, tutela legale in caso di procedimento penale per motivi di servizio, indennità di aeronavigazione e mobilità interna.

e) Impegni del Governo

Da non sottovalutare l'impegno formale assunto dal Governo per risolvere in sede normativa alcune problematiche che da tempo il Siulp propone come urgenti ed indifferibili:

1. situazione di quanti, prima dell'entrata in vigore della 121, erano inquadrati nel ruolo dei Sottufficiali del Corpo delle Guardie di P.S. e che hanno subito delle profonde sperequazioni nei confronti dei colleghi dei corpi militari di Polizia;
2. incremento delle risorse finanziarie per l'esercizio della delega relativa all'introduzione di parametri di stipendio in relazione alla qualifica rivestita dal personale delle Forze di Polizia;
3. riconsiderazione del complessivo problema delle risorse già destinate dalla Finanziaria 2002 alla copertura delle responsabilità civile ed amministrativa per eventi dannosi non dolosi causati a terzi dal personale delle Forze di Polizia nello svolgimento delle proprie attività istituzionali.

f) Protocollo di intesa

il Governo ed i sindacati convengono sull'opportunità che le risorse contrattuali assegnate nella prossima finanziaria 2002 per il recupero della differenza tra inflazione reale e programmata vengano utilizzate anche per la revisione dell'istituto dell'assegno funzionale, allo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

1. abbassamento a 17 e 27 anni di anzianità di servizio per l'attribuzione dell'emolumento pensionabile, oggi corrisposto a chi vanta un'anzianità di 19 e 29 anni;
2. introduzione di una nuova fascia di anzianità di servizio in relazione alla necessità di premiare la maggiore anzianità acquisita;
3. computo per il raggiungimento dei citati periodi, del servizio "comunque prestato".

Riteniamo quindi senza dubbio di essere dinanzi ad una buona intesa; e sappiamo per esperienza quando la proposta della controparte diventa la migliore delle intese che si possano conseguire.

Con la equidistanza e l'equilibrio che hanno da sempre caratterizzato la nostra azione di sindacato confederale riteniamo giunto il momento della definizione.

Per questo, e respingendo al mittente ogni tentativo di strumentalizzare per interessi di parte o comunque diversi da quelli della categoria, riteniamo di poter dire che questo è il migliore dei contratti possibili e che, ancora una volta, il Siulp ha fatto scuola.

FORZE POLIZIA: CONTRATTO; SINDACATI MAGGIORI, SI' A TRATTARE
SIULP, SAP, SAPPE E SAPAF: PROSEGUIRE CONFRONTO CON GOVERNO
(ANSA) - ROMA, 10 MAG - Quattro sindacati, maggiormente
rappresentativi delle forze di polizia, intendono proseguire il
confronto con il governo per il rinnovo del contratto, a
differenza di quanto sostenuto ieri da 21 sigle che hanno
minacciato di abbandonare il tavolo delle trattative al
ministero della Funzione Pubblica.

Siulp e Sap (i principali sindacati della Polizia di Stato
rappresentativi "di oltre il 53% dei poliziotti"), il Sappe
(primo sindacato della polizia penitenziaria) e Sapaf ("che
vanta una rappresentanza superiore al 55% del corpo
forestale"), in una nota congiunta sostengono che si e' "a un
passo dalla definizione di un contratto che recepisce al meglio
le aspirazioni dei cittadini ad un miglior servizio di sicurezza
e quelle degli operatori a piu' soddisfacenti condizioni
retributive e di lavoro".

Il "vero problema" - aggiungono - e' che "in questo
contratto il fronte sindacale che vanta la maggioranza assoluta
degli iscritti pretende di far valere al massimo il mandato
conferito dai propri associati".

Al tavolo delle trattative di oggi - sottolineano ancora
Siulp, Sap, Sappe e Sapaf - "partecipano ben 25 sigle
sindacali" di cui 21 "costituiscono un arcipelago sconfinato
di federazioni, associazioni, cartelli, sindacatini, molti dei
quali da soli non raggruppano neanche quel numero minimo di
iscritti posto come condizione necessaria per poter sedere al
tavolo stesso". Si tratta - conclude la nota - di "una vera e
propria giungla che, anziche' favorire la liberta' sindacale, la
soffoca in una palude di pregiudizi, di vincoli burocratici di
interessi 'molto particolari' anzi particolarissimi, e di
autentici ricatti". (ANSA).

10-MAG-02 13:16 NN

FORZE POLIZIA: CONTRATTO, PER 21 SINDACATI ACCORDO LONTANO
(V. 'FORZE POLIZIA: CONTRATTO; SINDACATI...' DELLE 13,16)

(ANSA) - ROMA, 10 MAG - Continuano a ribadire "dubbi e
perplexita'" sul rinnovo del contratto delle forze di polizia
i 21 sindacati che, ieri sera, si sono incontrati con il
ministro della Funzione Pubblica Franco Frattini minacciando di
abbandonare il tavolo delle trattative e di non siglare il
contratto.

Diversamente da Siulp, Sap, Sappe e Sapaf che intendono
proseguire nel confronto con il governo, le 21 sigle sindacali
minori (ma che insieme sostengono di rappresentare "la
maggioranza degli operatori delle forze di polizia ad
ordinamento civile"), ritengono che "la nuova ipotesi di
accordo, in luogo della auspicata equiparazione, accentua il

divario normativo-economico tra forze di polizia ad ordinamento civile e quelle ad ordinamento militare''.

I sindacati (per la polizia di Stato Silp-Cgil-Uilp, Fsp, Siap, Italia Sicura, Coisp, Consap, Rinnovamento sindacale per l'Ugl; per la polizia penitenziaria Osapp, Cgil- Fps, Uil-Pa penitenziari, Cgil-Fp, Sinappe, Fsa-Cnpp-Siappe-Ugl, Siappe-Asia, Sag-Pp; per il corpo forestale Cisl-Fps, Uil-Pa forestali, Sapcofs, Ugl, Cgil-Fp forestali) auspicano pertanto che nell' incontro di stasera al ministero della Funzione Pubblica vi sia ''l'apertura che pure il responsabile politico ha piu' volte preannunciato'', e che ''le richieste di correttivo dei sindacati che rappresentano la maggioranza degli operatori di polizia siano tenute in debita considerazione''.

I sindacati, infine, preannunciano una manifestazione di protesta davanti a Palazzo Chigi per il 13 maggio prossimo. (ANSA).

10-MAG-02 17:32 NN

CONTRATTI: FORZE POLIZIA; PROPOSTA FINALE GOVERNO FRATTINI, AUMENTO MEDIO 179,73 EURO MENSILI; FIRMA IL 14 MAGGIO

(ANSA) - ROMA, 10 MAG - Il governo ha indicato questa sera alle organizzazioni sindacali delle forze di polizia e delle rappresentanze militari le proposte finali per la parte economica e per quella normativa del nuovo contratto di lavoro.

''Il Governo - ha detto il Ministro della Funzione Pubblica Franco Frattini - indica, in particolare, significativi miglioramenti nelle disposizioni normative concernenti l' attivita' di tutti gli operatori del comparto difesa e sicurezza, per la loro protezione legale e assicurativa, confermando in modo formale ed esplicito il riconoscimento della specificita' e della differenza dal restante pubblico impiego''.

La proposta del governo prevede, inoltre, riconoscimenti economici ''cospicui - ha aggiunto Frattini - che si pongono intorno ad un aumento medio di circa 179,73 euro mensili lordi e che premiano doverosamente lo sforzo, la dedizione ed il rischioso e quotidiano impegno di tutti gli appartenenti al comparto difesa e sicurezza''.

Il Ministro della Funzione Pubblica ha riferito di aver riscontrato sulla proposta ''valutazioni positive del Siulp, del Sap, del Sappe del Sapaf e dei Cocer Carabinieri, Guardia di Finanza, Esercito e Marina''. Lo stesso Frattini, inoltre, ha riferito di aver invitato, ''offrendo una ulteriore disponibilita' ed integrazioni tecniche non stravolgenti la proposta, le organizzazioni sindacali piu' critiche ed il Cocer Aeronautica ad una ulteriore riflessione sino alla data ipotizzata per la sottoscrizione formale del contratto, indicata per martedi' 14 maggio''. (ANSA).

10-MAG-02 21:39 NN

I finanziamenti facili, rapidi

ed economici IN CONVENZIONE

STLP



Per la sua serenità
e la tua tranquillità
scegli...



Euro
Cessioni
Quinto

Finanziamento 1 CESSIONE DEL QUINTO

TAEg massimo applicato agli esempi 10,800% (riferito al periodo gen./mar. 2002)
Gli esempi sono al netto dei costi INPDAP.

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.164,00	107,00	65,00
7.747,00	162,00	97,00
10.329,00	217,00	130,00
12.911,00	272,00	164,00
15.494,00	318,00	198,00
18.076,00	369,00	230,00
20.658,00	424,00	259,00
23.244,00	482,00	293,00
25.823,00	507,00	322,00



AFFILIATO KTESIOS

UNICA AGENZIA DI SETTORE
PER LA POLIZIA DI STATO

Finanziamento 2 PRESTITO CON DELEGA

Gli importi delle rate sono al netto delle polizze assicurative. TAN dal 5,50% al 6%.
Il TAEg massimo applicato agli esempi è del 13,900% e comunque non supera il TAEg
previsto per legge. Gli esempi variano in base all'età e all'anzianità di servizio
(riferito al periodo gen./mar. 2002)

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
4.648,00	104,00	67,00
6.197,00	137,00	88,00
9.296,00	204,00	131,00
11.362,00	250,00	159,00
12.395,00	272,00	174,00
13.944,00	307,00	195,00
16.527,00	362,00	230,00
19.109,00	419,00	267,00
21.175,00	459,00	294,00

**Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto
e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio.
Non occorre estinguere la cessione in corso.**

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it

Tel./Fax 06 55 38 11 11

**Direzione Generale
di Roma**

L.re di Pietra Papa, 21
00146 Roma

Tel. 06 55 38 11 11
n. verde 800 75 44 45

**Agenzia di settore 1
Milano**

Via G. Leopardi, 14
20123 Milano

n. verde 800 75 44 45

**Agenzia di settore 2
Palermo**

Via E. Amari, 38
90100 Palermo

n. verde 800 75 44 45

**Agenzia di settore 3
Trapani**

Via N. Fabrizi, 3
91100 Trapani

n. verde 800 75 44 45